

Da licenziati unilaterali a esuberanti volontari

3.900 dipendenti di Telecom Italia sono diventati "esuberanti volontari", prima erano più modestamente "licenziati unilaterali". Un passo avanti fondamentale nelle relazioni tra Confindustria e sindacati. E', come ha precisato Emilio Miceli, segretario generale della Slc-Cgil: "un modello possibile di relazioni industriali e di gestione nuova, moderna, degli esuberanti". In sostanza o ti manda via l'azienda o te ne vai da solo con alcuni mesi di stipendio concordato e qualche gratifica. Il capo del personale Antonio Migliardi è: "molto soddisfatto per il tipo di soluzione trovata: è un accordo pieno di valori positivi". I valori sono in particolare quelli distribuiti sotto forma di dividendi agli azionisti. L'utile netto del 2009 di Telecom è stato di 1.578 milioni di euro. Se un'azienda, pur con il colossale debito di Telecom di 34 miliardi di euro, è in utile perché deve licenziare? E' la privatizzazione all'italiana. I responsabili del più grande saccheggio aziendale del dopoguerra, politici, finanziari e industriali con le pezze al culo sono ricchi e impuniti. Tecnici, ingegneri e informatici in mezzo alla strada.